

Volontariato e competenze per una nuova cittadinanza

## **Presentazione della ricerca NOI+.** **Valorizza te stesso, valorizzi il volontariato**

ROMA, 28 APRILE - AULA VOLPI - UNIVERSITÀ ROMA TRE  
VIA DEL CASTRO PRETORIO CASTRO PRETORIO 20, ROMA

La ricerca, promossa dal Forum Nazionale del Terzo Settore e Caritas Italiana, e realizzata in collaborazione con l'Università di Roma Tre, esplora le competenze strategiche sviluppate dai volontari nel contesto del loro impegno solidale. L'indagine, basata su questionari (8.929 rispondenti) e 17 focus group regionali e territoriali, evidenzia come il volontariato rappresenti un contesto privilegiato di apprendimento non formale e informale, nel quale si consolidano competenze personali, sociali e civiche.

Dai dati raccolti emerge che le competenze sociali (92,5%) sono le più riconosciute, seguite dalla capacità di apprendere (86,8%), dalle competenze personali (85%) e di cittadinanza (81,2%). Le competenze interculturali e la consapevolezza culturale si rivelano fondamentali per l'inclusione sociale, mentre le capacità imprenditoriali e manageriali risultano cruciali per chi assume ruoli di coordinamento e progettazione. Le differenze di genere indicano una maggiore valorizzazione delle competenze relazionali e interculturali tra le donne, mentre gli uomini tendono a esercitare più frequentemente leadership e competenze digitali.

Le motivazioni principali che spingono i volontari sono la volontà di contribuire alla comunità (87,6%), la crescita personale e professionale (32,1%) e il desiderio di far fronte ai bisogni sociali urgenti (26,7%). Il 53,8% dei partecipanti ritiene che la propria azione abbia un impatto significativo sulla realtà, mentre oltre il 75% afferma che il volontariato ha trasformato profondamente il proprio modo di pensare.

L'analisi dei dati sembra evidenziare come le competenze strategiche emergano nell'adattabilità alle sfide sociali, nella gestione dei cambiamenti e nella costruzione di reti collaborative. Il volontariato si configura così non solo come pratica di solidarietà, ma come esperienza formativa e trasformativa, capace di sviluppare pensiero critico, leadership partecipativa e innovazione sociale.

Tuttavia, la ricerca sottolinea la necessità di un maggiore riconoscimento "formale" delle competenze acquisite o consolidate, sia attraverso strumenti di certificazione veri e propri, sia mediante una più stretta integrazione con percorsi formali, educativi o professionali.



VALORIZZA TE  
STESSO, VALORIZZI  
IL VOLONTARIATO

